

**SCRITTURA CREATIVA**

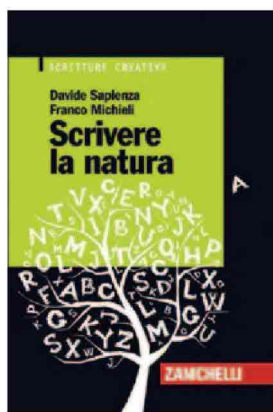
SAPIENZA DAVIDE, FRANCO MICHIELI

Scrivere la Natura

Zanichelli, 2012

pp. 160, 15 euro

Scrivere la natura invita il lettore a intraprendere un viaggio nel mondo della creatività, con un occhio di riguardo alle alchimie che legano gli esseri umani al pianeta in cui vivono, in tutte le sue accezioni naturalistiche.



Ecco che, senza regole né imposizioni, i due autori sperimentano insieme a noi diversi modi di narrare elementi naturali come l'acqua, la neve, le nuvole, gli alberi, gli animali selvaggi e domestici, i paesaggi immensi e gli angoli più intimi, i paesaggi visivi e sonori per indurci a trovare, ognuno, il proprio stile, in armonia con le nostre esperienze, emozioni, pensieri, sentimenti, prospettive.

Il volume fornisce preziosi suggerimenti ed esercizi per progettare un testo, sviluppando e affinando pagina dopo pagina le proprie capacità stilistiche, ricercando un rapporto più intimo con le parole, giocando con esse fino a incastrarle in un connubio perfetto tra arte e coscienza ecologica. Utili a riguardo sono le testimonianze di grandi scrittori che si sono occupati della natura, facendone il personaggio dominante delle proprie narrazioni: da Jack London a Walter Bonatti, da Mario Rigoni Stern a Barry Lopez, da Dino Buzzati a Giacomo Leopardi. Il tutto in un crescen-

do di pathos che educa il lettore a cogliere il senso profondo del mistero della vita e del rapporto con la Terra, in un continuo passaggio dalla morfologia geografica a quella umana, e a guarire così dalla malattia dell'antropocentrismo.

Giulia Maringoni

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

MIHAELA GAVRILA [A CURA DI]

L'onda anomala dei media. Il rischio ambientale tra realtà e rappresentazione

Franco Angeli, 2012

pp. 330, 37 euro

Non è una novità che il nefasto, il violento e la catastrofe "facciano più notizia" della normalità. Non c'è dubbio inoltre che, soprattutto dopo l'11 settembre, viviamo in un mondo che ha fatto della paura e degli allarmi apocalittici un elemento pervasivo della società.



Lo slittamento della narrazione mediatica del rapporto tra uomo ed ecosistema dal campo dell'informazione in senso stretto a quello della cronaca nera è il punto di partenza di questo lavoro: un'approfondita riflessione collettiva e multidisciplinare sul ruolo dei mezzi di comunicazione nelle dinamiche che scatenano la paura e il senso di impotenza.

L'opera si divide in quattro parti. La prima analizza il ruolo del cinema e della letteratura alla scoperta delle radici del legame tra ambiente e narrazione della catastrofe. Emerge una funzione quasi catartica, seduttiva della

narrazione dei disastri ambientali in chiave catastrofica.

Ma il problema ambientale è inevitabilmente legato alla questione della sicurezza e della qualità della vita, facente tipicamente parte della sfera individuale. I media hanno qui una grande responsabilità derivata dal loro potere di generare quel senso di appartenenza a una comunità che a sua volta è alla base di un sentimento di corresponsabilità davanti al tema ambientale. È per questo che quest'ultimo si gioca anche sul campo dei *commons*, dei beni comuni. Ne è un buon esempio Internet, protagonista della seconda parte del libro che approfondisce il fenomeno del lento riemergere dei movimenti ambientalisti.

La terza parte è incentrata su un punto di vista, quello dei minori, forse inusuale ma fondamentale se si tiene presente che l'immaginario catastrofista sull'ambiente ha una profonda base culturale.

Si approfondisce infine, nella quarta parte, il rapporto tra le rappresentazioni del rischio ambientale e la vita quotidiana delle persone. Un viaggio attraverso diverse discipline in sette saggi, dall'economia alla sociologia, dal giornalismo alla comunicazione scientifica.

Un forte appello per una rifondazione della comunicazione ambientale, per una «nuova chiave di lettura dell'interazione tra natura-cultura e società [che] passa per la progettualità e l'interpretazione in positivo». L'unico modo di superare quel catastrofismo che, oltre a non riuscire a raccontare adeguatamente la questione ambientale, ci priva di ogni potere di cambiamento e ci induce a non agire.

Mariano Piccolo

INFANZIA

DELPHINE GRINBERG

Il del'fno

Editoriale scienza, 2013

pp. 32, 12,90 euro

Dopo il gatto e il cavallo la collana di Editoriale scienza "Mini scienza snack" dedica un libro al